



Conferenza stampa per la presentazione del
REPORT 2021 - DATI POVERTÀ E RISORSE 2020
Fano, 11/11/2021– *L'attenzione agli ultimi*

Area Promozione Umana: dott.sa Stefania Poeta;

referente Area Promozione Umana e nello specifico dei progetti, interventi e attività che hanno come destinatario principale la persona in difficoltà che si rivolge al nostro servizio diocesano.

Questo report è la testimonianza che nonostante la paura, la pandemia, il lockdown, le zone rosse, la Caritas diocesana ha cercato, con le sue fatiche certo, di farsi prossima, di ascoltare, accogliere, proteggere, intervenire nei confronti delle persone più fragili.

Come ricordava il Papa a marzo 2020 in Piazza San Pietro: “CI SIAMO ACCORTI CHE NON POSSIAMO ANDARE AVANTI CIASCUNO PER SUO CONTO. MA SOLO INSIEME. NESSUNO SI SALVA DA SOLO.”

Ecco perché abbiamo scelto questo slogan, ad apertura di ogni sezione, per ricordare a noi stessi in primis, e a chi leggerà questo report, che se possiamo agire un qualche cambiamento, possiamo farlo...SOLO INSIEME.

ai volontari, vecchi e nuovi, ai giovani in servizio civile, alle istituzioni, ai più fragili...

Il lockdown e le continue restrizioni hanno ridotto notevolmente la nostra capacità di apertura in presenza, e poi la necessità di contingentare gli ingressi ha fatto la sua parte. Siamo passati da 30 persone in sala di attesa a 1, massimo 2 persone alla volta...abbiamo stravolto, come tutti, i nostri servizi, attivando la modalità dell'ascolto telefonico (che tutt'ora abbiamo mantenuto per alcune situazioni), dei contatti via wapp e sms, che invece erano del tutto occasionali: sono diventati occasione di invio di informazioni, bandi, annunci di lavoro, messaggi veri e propri di prossimità (fino agli auguri di Natale). Nonostante tutto abbiamo comunque incontrato:

- **677** persone/famiglie (quasi 200 in meno); 49,8% donne, 50,2 % uomini. Quasi la metà 46% cittadini italiani residenti.
- **Ma questo non significa meno poveri o meno bisogni...anzi...**
- In aumento le difficoltà dei giovani: per l'a.s. 2019/20, da gennaio al 26 febbraio avevamo già incontrato 39 classi di studenti (dalla scuola dell'infanzia alle superiori). Gli incontri per altre 16 classi che si sarebbero tenuti a partire da marzo 2020 sono stati annullati. Nel nuovo a.s. 2020/21 gli incontri sono ripresi in presenza ma con diverse limitazioni. È venuta meno la relazione in un momento in cui sappiamo quanto abbiano bisogno di relazione profonda e autentica, anche attraverso momenti comunitari, ascoltare i loro bisogni e agire in maniera concreta là dove i giovani si trovano, cercandoli “negli angoli



bui dove a volte si nascondono”. **Questo ha prodotto una indagine sui giovani di cui stiamo elaborando i dati, a breve usciremo con le prime riflessioni** (900 accessi, oltre 500 questionari, 70 giovani che hanno chiesto di essere ricontattati).

- Aumentato il numero di interventi medi a persona: **da 4 del 2019 a 6.4 del 2020**. Questo significa che le persone sono state accompagnate più a lungo, più risorse umane e più risorse economiche investite. Non solo in termini di Centro diocesano ma anche in termini di coinvolgimento dei territori, dalle caritas parrocchiali fino ai Servizi Pubblici
- è aumentata la spesa per gli aiuti diretti ed indiretti: dai **326.631,19 euro del 2019 euro agli 351.393,01 euro del 2020** (di bollette, affitti, biglietti viaggio, materiale per la scuola, libri, integrazione alimentare...) e gestione dei servizi integrativi come ad esempio la Mensa estiva di agosto (come risorsa aggiuntiva della mensa dei poveri dell'Associazione San Paterniano). Attivata per sostenere la cittadinanza provata ed impoverita (ribattezzata MENSA SOS-TENGO).
- In aumento infatti i pasti della Mensa Sos-tengo agosto 2020, quasi triplicati (perché aperta non solo alle persone senza fissa dimora ma anche alle famiglie colpite dalle conseguenze dirette o indirette del COVID): 2019-1392 pasti e 74 beneficiari; 2020-2965 pasti e 213 beneficiari.
- in aumento gli: ascolti telefonici, persone nuove che hanno preso contatti con la Caritas, contatti su whatsapp e con sms (attività che nel 2019 era quasi inutilizzata).
- in aumento le attività del Centro Salute Caritas: per visite inderogabili, orientamento alla salute, distribuzione di farmaci, supervisione a persone positive non iscritte al SSN – necessità di ampliare il gruppo dei medici volontari e la formazione per un buon orientamento socio-sanitario.
- in aumento le problematiche strutturali che necessitano di un intervento strategico: primo fra tutti **il problema abitativo, che porta in sé molto di più del bisogno di una collocazione fisica, ma di in nuovo modo di pensare all'ABITARE, inteso come diritto prioritario di ogni essere umano.**

Nel 2020 grazie ad un progetto finanziato dal FSE con fondi PON Inclusione e FEAD, progetto “COMUNITA’ SOLIDALE”(partners del progetto Ambito Sociale Territoriale VI di Fano, Cooperativa Sociale Polo 9, Talenti, Associazioni San Paterniano onlus e Amici di casa Betania Omlus, Fondazione Caritas Fano onlus) fino al 31/12 abbiamo avuto la possibilità di fornire servizi più coordinati ed organizzati alle persone senza fissa dimora (accoglienza notturna, distribuzione di beni materiali, kit igiene, sacchi a pelo, farmaci, contatti sul posto attraverso gli operatori di intervento sociale...):



CARITAS DIOCESANA
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)

Sedi operative
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830

e-mail: info@caritasfano.net - web: www.caritasfano.it

abbiamo conteggiato fino a 117 persone che non avevano una dimora stabile (o senza alloggio, o senza residenza, o ospite temporaneo, o in coabitazione temporanea...): il 17% di tutte le 677 persone intercettate (o in ascolto telefonico o in presenza) nel 2020.

La pandemia ha messo in luce l'importanza dell'inserimento dei servizi rivolti alla grave marginalità all'interno di una programmazione territoriale strategica; della promozione di servizi che puntino all'attivazione delle persone nella gestione degli spazi, delle relazioni e dei percorsi; del consolidamento delle reti pubbliche e private con investimenti adeguati in relazione al mutato contesto socio-economico.

Purtroppo ancora oggi non c'è ospitalità gratuita temporanea per un senza fissa dimora, non ci sono alloggi di emergenza per famiglie in sfratto, non ci sono soluzioni per chi non è iscritto al SSN (spesso per perdita della residenza) non ha diritto a prestazioni sanitarie...

Se vogliamo davvero contrastare la GRAVE EMARGINAZIONE possiamo farlo SOLO INSIEME!

Ci auguriamo di poter inserire questi temi all'interno di una programmazione territoriale che consolidi la rete tra Ente Pubblico e Terzo Settore.